



Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2929 del 21/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/11/2021 con delibera n. 28

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL TERRITORIO

Labico è un comune di circa 6519 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Un comune a sud del Lazio, dista 38 km dalla Capitale. Il territorio rientra nel bacino idrografico dell'Alta Valle del Sacco, e difatti il piccolo fiume si incontra al confine tra i comuni di Valmontone e Colleferro, attraversato da un ponte. Il sottosuolo è inoltre ricchissimo di acque e falde freatiche. Nonostante la modesta altitudine renda il territorio considerabile "bassa collina", Labico gode di un clima di tipo mediterraneo, benché in inverno non siano rari fenomeni di gelate o neve.

Nel centro storico si possono notare i resti di 2 torri del castello Lugnano - La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo edificata nel XVII secolo - un cippo funebre conservato presso la sala consiliare - il complesso degli "Arnari" interamente scavati nel tufo, strutture forse usate per pestaggio dell'uva - Palazzo Giuliani nato come stazione di posta per il cambio dei cavalli lungo la Via Casilina nel XVI secolo. A ridosso del paese lungo la valle delle Canepine è possibile ammirare 8 fonti e fontanili rifornite di acqua proveniente da cunicoli di epoca romana interamente scavate nel tufo, i resti della Stadio "ad pictas" ed una grande cisterna romana chiamata "Grotta Mammea". Negli ultimi venti anni Labico, ha conosciuto un forte aumento demografico favorito da una posizione logisticamente invidiabile, è infatti situato sulla strada provinciale Casilina e ben collegato alla Capitale da treni e autobus. Resta un paese a vocazione pendolare e la maggior parte degli abitanti lavora a Roma anche se non mancano realtà imprenditoriali sia riguardanti l'agricoltura che il commercio.

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Labico nasce come nuova istituzione il 1° settembre 2009 in seguito al dimensionamento territoriale che ha portato alla separazione dall'Istituto Comprensivo "Corso Garibaldi,80" di Valmontone e comprende le seguenti scuole:

- Scuola Secondaria di 1° grado "Pasquale Marsili"
- Scuola Primaria "Maestra Iole"
- Scuola dell'Infanzia "Donna Agnese Pastore"
- Scuola dell'Infanzia "Filippo Pastore".

Dall'anno scolastico 2009/2010 la Scuola Secondaria di 1° grado offre la possibilità, grazie all'indirizzo musicale, di svolgere, all'interno del curricolo, attività di strumento (violino, pianoforte, chitarra, flauto) e musica d'insieme. La scuola offre altresì la possibilità di optare per lo studio del francese o dello spagnolo come seconda lingua. La centralità dello studio delle lingue straniere si esprime attraverso l'attivazione di corsi in orario aggiuntivo anche ai fini del conseguimento di certificazioni linguistiche. Centrale sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria è un approccio didattico che mette al centro l'allievo, con i suoi tempi e i suoi ritmi di apprendimento. In questo la didattica è supportata anche da strumentazioni tecnologiche, ottenute negli anni grazie ai contributi del Ministero dell'Istruzione, del Fondo Sociale Europeo, nonché dalle donazioni di diversi benefattori.

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" rappresenta l'unico istituto come punto di riferimento nella formazione culturale del territorio, in cui opera da sempre facendosi carico di iniziative di formazione ed informazione rivolte non solo ai propri alunni ma a tutto il territorio. Esso è ubicato in via Leonardo da Vinci, al centro del paese, raggiungibile sia con mezzi propri sia con lo scuolabus comunale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il profilo dell'utenza, caratterizzata da forte pendolarismo, appartiene ad un livello socio-economico medio, con prevalente occupazione nel settore terziario. Nell'ultimo decennio si è registrato un considerevole aumento della popolazione, con l'arrivo di

nuovi nuclei familiari, molti dei quali di origine straniera. Ciò ha determinato un incremento della presenza nell'istituto di alunni di diversa nazionalità. Nella consapevolezza del fatto che la presenza di alunni stranieri costituisce una risorsa in ottica interculturale, sono state promosse azioni di inclusione finalizzate a rendere il concetto di "accoglienza" come fondante e qualificante dell'identità della scuola. Ciò è stato possibile entrando a contatto con le famiglie, progettando interventi specifici in collaborazione con l'Ente Locale, i Servizi Sociali, l'ASL e le associazioni presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di rendere la scuola un ambiente favorevole alla piena realizzazione del benessere degli allievi, al fine di ottenere la partecipazione più ampia possibile ad un progetto educativo efficace e condiviso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il comune di Labico è servito da una buona rete ferroviaria ed è situato non lontano dalla rete autostradale, fattori che contribuiscono a facilitare gli spostamenti verso i centri limitrofi e soprattutto verso la capitale, verso la quale si muovono parecchi pendolari per motivi lavorativi. Dopo l'incremento della popolazione dell'ultimo decennio, attualmente l'incremento si è attenuato, consentendo anche una stabilizzazione della popolazione scolastica.

Il territorio non offre strutture che favoriscano l'aggregazione giovanile: è per questo che la scuola mette a disposizione, al di fuori dell'orario scolastico, locali e attrezzature proprie. Ad esempio le strutture sportive sono concesse alle associazioni per lo sviluppo ed il potenziamento di abilità motorie.

Per favorire una crescita costruttiva nel territorio la scuola si avvale della collaborazione dei seguenti stakeholders:

- le famiglie perché la partecipazione dei genitori alla vita della scuola è considerata una modalità di lavoro essenziale per individuare le migliori decisioni educative per gli alunni;
- il Comune per iniziative rivolte agli studenti in qualità di futuri cittadini;
- il Centro Anziani per promuovere attività collaborative volte ad avvicinare gli alunni alle tradizioni locali, rinsaldando il rapporto tra generazioni passate e

presenti;

- le strutture sportive per lo sviluppo ed il potenziamento di abilità motorie e la valorizzazione del confronto con gli altri;
- l'ASL ed i servizi sociali per consulenze su situazioni problematiche e per la costruzione di percorsi mirati;
- la rete scolastica di Ambito Territoriale e l'Università per formazione professionale dei docenti con iniziative condotte dalla stessa, in accordo con il MIUR e l'USR Lazio;
- Servizi Sociali per promuovere un clima di dialogo e collaborazione tra educatori, insegnanti e operatori psico-sociali;
- l'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di promuovere sistematici rapporti per una partecipazione consapevole al processo di innovazione della scuola;
- La Diocesi di Palestrina per il conferimento di docenti competenti e specificamente selezionati per l'insegnamento dell'Insegnamento della Religione Cattolica;
- le Forze dell'ordine per l'educazione alla legalità;
- Le associazioni territoriali e di volontariato presenti nel Comune di Labico e altre associazioni nazionali e sovranazionali, per iniziative inerenti ai temi della solidarietà e della cittadinanza.

In particolare la collaborazione con il Comune ha garantito il miglioramento di alcuni servizi (ad esempio il servizio scuolabus, il servizio pre-scuola e doposcuola), ma la mancanza di strutture sul territorio determina la necessità di rivolgersi all'esterno per l'accesso ad altri tipi di servizio (centri ricreativi, biblioteca, spazi verdi, cinema, teatro).

RISORSE MATERIALI

La scuola nel corso degli anni si è dotata di varie strumentazioni tecnologiche (pc, portatili, LIM e tablet) sia grazie a Fondi PON, sia grazie a donazioni. Parte della dotazione tecnologica, tuttavia, è però ad oggi caratterizzata da obsolescenza ed appare non sempre adeguata all'utilizzo dei moderni software. Il cablaggio della rete



nei plessi è stata completata, ma necessita di interventi di potenziamento, in quanto spesso, a pieno regime, determina situazioni di connessione lenta o assente. Buona appare la dotazione di strumenti musicali per la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.



LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION E MISSION

La **vision** dell'I.C. "Leonardo da Vinci" è ispirato al principio secondo il quale la scuola è "comunità educante". Essa, pertanto, fornisce le chiavi, gli strumenti e i metodi per "imparare ad imparare", al fine di consentire a ciascun alunno di cominciare progressivamente a prendere coscienza della propria personalità e a strutturare una propria identità, nella consapevolezza che il percorso formativo durerà tutta la vita.

La **mission** che il nostro istituto si impegna a perseguire, per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

↳ **L'APPRENDIMENTO** (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

↳ **L'EDUCAZIONE** (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale.

↳ **L'ORIENTAMENTO** (il saper fare): portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti, promuovendo la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

↳ **LA RELAZIONE** (saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorendo la maturazione di significative capacità relazionali e promuovendo la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.



Priorità Strategiche

Risultati Scolastici: Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici incrementando progressivamente il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte.

Traguardi: Personalizzazione del processo di apprendimento

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: Ridurre lo scostamento fra i risultati dell'istituto e la media nazionale

Traguardi: Attuare una didattica per competenze

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INTRODUZIONE

L'I.C. di Labico si compone di 3 ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia, con l'offerta del tempo normale e tempo ridotto.
- Scuola Primaria, con l'offerta del tempo a 27 H e a 40 H.
- Scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale.

L'I.C. di Labico, in linea con le Indicazioni Nazionali e coerentemente con la propria identità, si propone come una istituzione culturale volta a promuovere la crescita della persona nella sua interezza, aiutando gli allievi a potenziare i propri talenti e le proprie attitudini, con lo scopo di individuare il proprio percorso di vita. Pertanto, coerentemente con le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'istituto e con le conseguenti priorità sviluppate nel piano di miglioramento, individua i seguenti ambiti di intervento.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, con l'ausilio di metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo, nonché basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.

Prosecuzione dell'attività di costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze, anche attraverso l'uso di prove comuni per classi parallele.

Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, così come indicata nelle Indicazioni Nazionali per il

Curricolo.

Valorizzazione e potenziamento dell'insegnamento della musica a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, così come delineato dal DM 8/2011; la musica rappresenta una linea guida portante del PTOF, in considerazione della presenza dell'indirizzo musicale che caratterizza l'intero istituto come polo scolastico ad orientamento musicale.

Potenziamento delle strategie finalizzate a consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche, anche in vista delle prove standardizzate nazionali, attraverso sia percorsi di recupero degli apprendimenti sia di valorizzazione delle eccellenze.

Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva nelle aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili, ispirati alla sostenibilità ambientale.

SUCCESSO FORMATIVO - INCLUSIONE - DIFFERENZIAZIONE

Definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curricolare.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

Prosecuzione delle attività dei laboratori integrazione in rete con altri

Istituti, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Promozione di interventi tesi a favorire la maturazione del senso di appartenenza alla comunità e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa e della promozione della legalità.

Promozione di interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.

Costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento, che consentano di valorizzare le competenze chiave riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Rafforzamento delle procedure, revisione degli strumenti per l'orientamento (es. modello consiglio orientativo) e potenziamento dei percorsi progettuali atti a promuovere la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica del Curricolo verticale, potenziamento della programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte e rafforzamento dei rapporti con le scuole superiori attinenti all'area di maggior destinazione.

Attivazione di percorsi di orientamento anche con l'intervento di esperti esterni, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel PdM, collegate alla programmazione didattica, anche nell'orario extracurricolare, e finalizzate al recupero degli apprendimenti ma anche alla valorizzazione delle eccellenze, con attività progettuali e strumenti didattici innovativi.

Promozione della coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/ sostegno/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

TEMATICA INTERDISCIPLINARE TRIENNIO

- Lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promozione dei rapporti con tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio, quali interlocutori significativi, di cui utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.

Collaborazione con altre istituzioni scolastiche e partecipazione ad iniziative di reti di ambito e di scopo, adesione a bandi per finanziamenti di progetti e realizzazione di iniziative culturali.

Potenziamento della comunicazione scuola famiglia, aumentando la trasparenza e la possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto, attraverso il sito web, la pagina social ufficiale dell'Istituto, il Registro Elettronico.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Definizione di un Piano di formazione del personale in linea con le emergenze del RAV, le azioni del PDM, le aree di priorità relative ai bisogni formativi dei docenti (ad es. didattica e valutazione per competenze, tecnologie per la didattica, didattica orientativa e l'inclusione).

Partecipazione attiva alle iniziative formative delle reti di ambito e di scopo.

Definizione di un Piano di formazione che coinvolga il personale ATA, tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del



lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

Potenziamento e promozione della diffusione e condivisione delle nuove competenze acquisite dai docenti a seguito della formazione individuale, della documentazione delle buone prassi in termini di formazione, autoformazione, ricerca-azione.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Potenziamento della conoscenza e della consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.

Completamento ed aggiornamento del piano di formazione sulla sicurezza per il personale e per gli alunni.

Attuazione dei piani di emergenza con il coinvolgimento di tutto il personale.

Collaborazione con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

integrazione funzionale di attività e compiti dei diversi organi collegiali;
valorizzazione del ruolo dei dipartimenti disciplinari e del middle management (es. Funzioni Strumentali e staff allargato);

potenziamento del sistema di comunicazione, al fine di garantire la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;

al fine di favorire l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle TIC,
progettazione di azioni mirate all'intercettazione di fondi



provenienti da Bandi Europei, Nazionali, Regionali (es. progetti PON, azioni PNSD ecc.).

potenziamento di formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;

implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

rafforzamento delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti), favorendone la quantità e la qualità;

miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

ALLEGATI:

Organigramma Funzionale.pdf